COMMISSIONE GIUDICATRICE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI EDUCATORE ASILO NIDO – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLE PROVE CONCORSUALI

Le nuove regole sulle modalità di accesso agli impeghi nella pubblica amministrazione introdotte dal Dpr 82/2023, ed in particolare la redazione delle prove in modalità digitale, seppur finalizzate a promuovere l'utilizzo dello strumento informatico nelle prove scritte, non hanno carattere impositivo e, pertanto, la commissione sceglie di svolgerle alla vecchia maniera ovvero con l'uso della carta e penna.
La motivazione nel preferire questa soluzione è di garantire l'economicità e la celerità della procedura, assicurando il migliore e più efficiente metodo di selezione e adottando tutte le prescrizioni volte ad assicurare l'imparzialità e l'efficienza della procedura.
La prova scritta consiste nella risoluzione a 30 quesiti a risposta multipla (3 opzioni), secondo il programma delle materie d'esame indicate al punto 7 del bando.
Il punteggio assegnato ad ogni risposta è così articolato:
punti 1 per ogni risposta esatta; punti -1 per ogni risposta sbagliata e 0 per ogni risposta omessa.
Il tempo di risoluzione sarà di 30 minuti.
Sulla base dei suddetti criteri la commissione all'unanimità decide di fondare la propria valutazione tecnico discrezionale della prova orale mediante punteggio numerico.
Per quanto concerne l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ai candidati verrà fatto leggere e tradurre un brano oppure si procederà ad un breve colloquio nella lingua straniera prescelta.
La prova orale si svolgerà in seduta pubblica mentre la valutazione della prova e l'attribuzione del punteggio avverranno in seduta segreta.
La prova orale è mirata ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.
Ai sensi dell'art. 12 del DPR 487/1994 s.m.i., la valutazione del colloquio del candidato terrà conto del numero di domande esaurite, della completezza, chiarezza, logicità e rigore metodologico nell'esposizione, attinenza alla domanda, grado di conoscenza delle tematiche trattate.
Immediatamente prima dell'inizio della prova orale, la commissione determinerà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame suddivise per aree tematiche. Tali quesiti, nel numero di 2, saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.
Al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 si procederà ad accertare l'idoneità del candidato alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, fermo restando che tale accertamento non costituirà punteggio da sommare alle prove di concorso.
La valutazione per la conoscenza sia della lingua straniera che delle apparecchiature informatiche si limita ad un giudizio finale di idoneità/inidoneità.
La sequenza delle risposte corrette della prova estratta n. 1 è la seguente: 1C 2B 3C 4C 5A 6B 7A 8B 9B 10A 11C 12B 13B 14B 15A 16A 17B 18B 19B 20B 21B 22A 23B 24B 25A 26B 27B 28B 29A 30C.

PROVA1

1. **.Nell'ambito della relazione tra il bambino e le figure di riferimento il concetto di " sintonizzazione affettiva" è stato proposto da:**
   A. René Spitz
   B. Anna Freud
   C. Daniel Stern

2. **Al nido l'organizzazione degli spazi deve considerare i bisogni dei bambini:**
   A. Secondo le attitudini
   B. Secondo le caratteristiche dell'età
   C. Secondo le competenze

3. **Una delle più importanti scoperte di Jean Piaget ha rilevato che:**
   A. I bambini hanno uno stile di pensiero quantitativamente diverso dagli adulti
   B. I processi di pensiero dei bambini sono analoghi a quelli degli adulti
   C. I bambini hanno uno stile di pensiero qualitativamente diverso da quello degli adulti

4. **Quali spazi dell'asilo nido consentono al bambino di sviluppare capacità di orientamento?**
   A. Gli spazi di gioco
   B. Gli spazi di gioco e di routine
   C. Gli spazi di esplorazione e scoperta

5. **In ambito pedagogico, i concetti di "programmazione" e "progettazione" non sono sinonimi, ma indicano approcci differenti alla pianificazione educativa. Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la "programmazione"?**
   A. Definisce un quadro operativo di azioni ordinate e condivise da realizzare in un tempo e in un contesto determinato con soggetti definiti
   B. Si configura come un processo aperto e flessibile basato sulla negoziazione continua tra educatori, bambini e famiglie
   C. Si identifica esclusivamente con la progettazione educativa di tipo euristico e sperimentale, senza vincoli operativi predefiniti

6. **Quale aspetto è fondamentale per l'apprendimento secondo le neuroscienze?**
   A. Isolamento
   B. Ambiente adatto
   C. Competizione

7. **Come afferma Maria Montessori, i "periodi sensitivi" sono:**
   A. Fasi di particolare ricettività del bambino verso specifici apprendimenti e competenze
   B. Momenti di instabilità emotiva che richiedono un contenimento educativo costante
   C. Periodi caratterizzati da regressione cognitiva funzionale allo sviluppo

8. **Secondo Jerome Bruner, il concetto di "scaffolding" indica:**
   A. Un sistema di rinforzo comportamentale strutturato e progressivo
   B. Un supporto temporaneo fornito dall'adulto per sostenere l'autonomia del bambino
   C. Un processo di apprendimento esclusivamente spontaneo e non mediato

9. **Secondo Andrea Canevaro, l'educazione inclusiva si realizza attraverso:**
   A. La standardizzazione dei percorsi educativi per garantire uniformità
   B. La valorizzazione delle differenze e la partecipazione di tutti i soggetti
   C. La separazione degli alunni con bisogni educativi speciali in percorsi dedicati

10. Il gioco simbolico, nel processo di sviluppo infantile:

A. Favorisce lo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo del bambino
B. È finalizzato esclusivamente allo sviluppo motorio
C. Anticipa l'apprendimento formale della lettura e scrittura

11. Tra le strategie educative da pianificare e realizzare in un nido, hanno una rilevanza pedagogica significativa le routine, che sono definite come:

A. attività educative strutturate e programmate dall'adulto finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di apprendimento e svolte in momenti definiti della giornata
B. pratiche organizzative del servizio orientate a garantire il funzionamento efficiente del nido e la gestione ottimale dei tempi e delle risorse educative
C. azioni che si ripetono quotidianamente secondo una scansione ed una ritualità tese a sviluppare nei bambini la percezione di riconoscimento del susseguirsi di situazioni, di cui acquisiscono la prevedibilità e gli aspetti fondanti alla collocazione temporale nella giornata educativa

12. Cosa dispone principalmente la Legge Crispi (Legge n. 6972 del 1890) in merito alle "Opere Pie":

A. Ne decretò l'autonomia totale dello Stato sancendone la natura giuridica esclusivamente privata
B. Le trasformò in Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza accentrandone il controllo e la gestione sotto l'autorità pubblica
C. Le abolì completamente trasferendo tutte le loro competenze e beni al Servizio Sanitario Nazionale

13. La relazione tra nido e famiglia è regolata da meccanismi di gestione sociale. Ciò significa:

A. Che il regolamento del nido fa riferimento ai servizi sociali
B. Che le famiglie partecipano alla definizione del servizio e dei suoi contenuti
C. Che tutte le famiglie partecipano alla gestione del servizio

14. Quale decreto legislativo ha dato attuazione alla riforma delle IPAB a livello nazionale?

A. Decreto legislativo 267/2000
B. Decreto legislativo 207/2001
C. Decreto legislativo 502/1992

15. Gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni), individuano precise finalità educative che orientano anche l'organizzazione dell'ambiente educativo. Quale tra le seguenti è corretta?

A. Costruzione dell'identità, sviluppo dell'autonomia, sviluppo delle competenze e prime esperienze di cittadinanza e comunità
B. Acquisizione anticipata delle competenze disciplinari di base (lettura, scrittura e calcolo) e verifica sistematica degli apprendimenti
C. Uniformazione dei percorsi educativi e riduzione delle differenze individuali al fine di garantire standard omogenei di apprendimento

16. La Legge 107/2015 ha delegato il Governo all'adozione di decreti legislativi in diversi ambiti del sistema di istruzione. In relazione ai servizi educativi per l'infanzia, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A. Ha previsto l'istituzione del "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni", successivamente attuato con il D.lgs. 65/2017
B. Ha introdotto direttamente l'obbligo scolastico a partire dai tre anni di età
C. Ha attribuito ai Comuni competenza esclusiva nella gestione dei servizi educativi 0-6

17. Qual è una delle principali critiche alla teoria dello sviluppo cognitivo di Jean Piaget?

A. Non si basa su alcuna osservazione empirica
B. Sottovaluta il ruolo del contesto sociale e culturale nello sviluppo cognitivo
C. Considera il linguaggio come unico fattore dello sviluppo cognitivo

SR

18. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), quale tra i seguenti dati NON rientra nelle categorie particolari dei dati personali (dati sensibili)?

A. Stato di salute
B. Nome e cognome
C. Dati biometrici

19. Una relazione educativa efficace si fonda principalmente su:

A. Definizione di regole condivise e mantenimento di una relazione asimmetrica centrata sulla guida adulta
B. Empatia, ascolto attivo e riconoscimento del bambino come soggetto competente e partecipe
C. Osservazione del comportamento del bambino finalizzata prevalentemente al controllo e all'adattamento alle norme del contesto educativo

20. Il principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione implica:

A. Segretezza degli atti interni
B. Accessibilità e conoscibilità dell'azione amministrativa nei limiti di legge
C. Comunicazione esclusivamente interna agli uffici

21. Quale atto normativo ha adottato gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni)?

A. D.M. 416/1974
B. D.M. 24 febbraio 2022, n. 43
C. Legge 62/2000

22. La Legge Regionale Veneto n. 22/2002 disciplina il sistema di:

A. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, nell'ambito dei requisiti di qualità e programmazione regionale
B. Definizione di un sistema nazionale uniforme di valutazione degli apprendimenti scolastici obbligatorio per tutte le regioni
C. Gestione diretta da parte della Regione dei servizi educativi comunali, con accentramento delle funzioni amministrative

23. L'osservazione sistematica nei servizi educativi ha la funzione di:

A. Valutare e classificare le competenze del bambino
B. Raccogliere informazioni per comprendere i processi di sviluppo e orientare la progettazione educativa
C. Controllare il comportamento dei bambini in funzione disciplinare

24. Ai sensi del DPR 62/2013, il dipendente pubblico deve:

A. perseguire interessi personali nello svolgimento dell'attività amministrativa
B. operare con imparzialità, integrità e correttezza professionale
C. eseguire le disposizioni dei superiori anche se in contrasto con le norme vigenti

25. **Ai sensi del D.lgs. 81/2008, nei servizi educativi il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR):**

A. È obbligatorio e deve individuare i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione
B. È richiesto esclusivamente nei servizi con più di 15 dipendenti
C. Può essere sostituito da una relazione annuale del coordinatore pedagogico

26. Secondo John Dewey, il principio del "learning by doing" sostiene che:

A. L'apprendimento si realizza principalmente attraverso la trasmissione teorica dei contenuti
B. L'apprendimento si costruisce attraverso l'esperienza attiva e significativa del soggetto
C. L'educazione deve ridurre al minimo l'intervento dell'adulto nel processo formativo

27. Secondo Urie Bronfenbrenner, lo sviluppo del bambino:

A. È determinato esclusivamente da fattori genetici e maturativi
B. È il risultato dell'interazione tra sistemi ambientali interconnessi
C. Dipende unicamente dal contesto scolastico formale

28. In ambito pedagogico, quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente la differenza tra inserimento e ambientamento nei servizi educativi per la prima infanzia?

A. L'inserimento e l'ambientamento indicano entrambi un processo di adattamento progressivo del bambino al servizio educativo, che può essere condotto anche senza la presenza costante della famiglia
B. L'inserimento è la fase iniziale di accesso al servizio educativo, mentre l'ambientamento è un processo graduale e condiviso che coinvolge attivamente bambino, famiglia ed educatori nella costruzione della relazione educativa
C. L'inserimento e l'ambientamento coincidono con il periodo iniziale di frequenza, durante il quale l'obiettivo principale è favorire l'autonomia del bambino rispetto alla figura di attaccamento

29. La "dimensione del tempo educativo" richiede agli educatori di:

A. Equilibrare organizzazione dei tempi e flessibilità educativa in base al gruppo e ai bisogni
B. Mantenere una scansione temporale rigida per garantire continuità delle attività
C. Adattare continuamente i tempi alle esigenze individuali, senza una struttura predefinita

30. La cura dell'ambiente educativo implica:

A. La scelta esclusiva di tecnologie digitali per i bambini
B. L'eliminazione di ogni intervento dell'adulto
C. La pianificazione intenzionale di spazi, tempi e materiali

PROVA 2

1. **"L'educazione indiretta" secondo Maria Montessori:**
   A. Avviene solo in famiglia
   B. Si realizza attraverso l'ambiente
   C. È impartita dagli adulti

2. **Secondo la teoria dell'attaccamento di John Bowlby, la fase di formazione dell'attaccamento si colloca:**
   A. subito dopo la nascita
   B. tra le 6 settimane e i 6–8 mesi di vita
   C. tra gli 8 e i 10 mesi di vita

3. **Le tecniche di insegnamento secondo Cèlestin Freinet sono:**
   A. Il fulcro del suo progetto educativo
   B. Da eseguire in modo uguale con tutti
   C. Modalità basate unicamente su lezioni frontali

4. **Il Coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia:**
   A. Organizza l'orario e sceglie l'organico
   B. Si occupa della documentazione educativa
   C. Verifica il progetto educativo e organizzativo dei servizi

5. **Quale tra le seguenti affermazioni definisce correttamente l'intenzionalità pedagogica?**
   A. È la capacità di attribuire significato e valore all'esperienza educativa, orientando consapevolmente le azioni verso la promozione dell'educabilità del soggetto
   B. È l'insieme delle tecniche didattiche utilizzate per facilitare l'apprendimento automatico e la memorizzazione dei contenuti
   C. È la predisposizione naturale del bambino all'apprendimento spontaneo, indipendente dall'intervento educativo intenzionale dell'adulto

6. **Daniel Goleman definisce "l'intelligenza emotiva" come:**
   A. la capacità di motivare sé stessi, persistere nel perseguire un obiettivo nonostante le frustrazioni, controllare gli impulsi e rimandare la gratificazione, oltre alla capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui;
   B. l'insieme delle abilità cognitive che consentono di risolvere problemi logico-matematici complessi e di elaborare informazioni in modo rapido ed efficace in contesti strutturati;
   C. la predisposizione innata a provare empatia e sensibilità emotiva, indipendentemente dall'esperienza e dall'apprendimento sociale;

7. **Secondo Lev Vygotskij, la zona di sviluppo prossimale è:**
   A. La distanza tra ciò che il bambino è in grado di fare autonomamente e ciò che può fare con l'aiuto di un adulto o pari più competente
   B. Una fase dello sviluppo cognitivo caratterizzata dal pensiero logico-formale
   C. Un livello di sviluppo determinato esclusivamente da fattori biologici

8. **Secondo Daniel W. Winnicott, il gioco è una cosa seria in cui il bambino si immerge completamente. In questa prospettiva, il gioco è da intendersi come:**
   A. comportamento imitativo finalizzato all'apprendimento sociale diretto, attraverso la riproduzione dei modelli adulti osservati nel contesto educativo
   B. attività cognitiva strutturata che coincide con le fasi dello sviluppo operatorio, regolata principalmente da schemi logico-formali
   C. espressione dell'area transizionale, che si colloca tra realtà interna ed esterna ed è fondamentale per lo sviluppo psichico del bambino

9. **La distinzione tra "progetto pedagogico" e "progetto educativo" consiste nel fatto che:**
   A. il progetto pedagogico definisce i riferimenti teorici, culturali ed educativi del servizio, mentre il progetto educativo organizza concretamente esperienze, attività e modalità operative rivolte ai bambini
   B. il progetto pedagogico riguarda soltanto l'organizzazione amministrativa del servizio mentre il progetto educativo contiene esclusivamente finalità teoriche
   C. progetto pedagogico e progetto educativo sono documenti equivalenti con differenti denominazioni regionali

10. **Ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1044, il contesto socio-culturale in cui nasce la normativa era caratterizzato:**
   A. da una forte spinta partecipativa e dalla valorizzazione dei diritti della donna lavoratrice
   B. da una forte attenzione pedagogica ai bisogni educativi della prima infanzia (0-3 anni)
   C. da una visione esclusivamente igienico-sanitaria del servizio

11. **Nell'osservazione al nido, l'analisi quantitativa consiste nel:**
   A. ricostruire la sequenza temporale dei comportamenti osservati
   B. rilevare la frequenza con cui i comportamenti si manifestano
   C. considerare esclusivamente i comportamenti relativi alle routine quotidiane

12. **La finalità della Legge 104/1992 è principalmente:**
   A. Garantire il diritto all'educazione e all'integrazione scolastica delle persone con disabilità
   B. Favorire l'alternanza scuola/lavoro
   C. Regolare esclusivamente l'assistenza sanitaria ospedaliera

13. **Secondo quale autore il gioco contribuisce allo sviluppo del pensiero flessibile e creativo?**
   A. J. Bruner
   B. F. Froebel
   C. D. W. Winnicott

14. **Cosa dispone principalmente la Legge Crispi (Legge n. 6972 del 1890) in merito alle "Opere Pie":**
   A. Ne decretò l'autonomia totale dello Stato sancendone la natura giuridica esclusivamente privata
   B. Le trasformò in Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza accentrandone il controllo e la gestione sotto l'autorità pubblica
   C. Le abolì completamente trasferendo tutte le loro competenze e beni al Servizio Sanitario Nazionale

15. **Secondo la teoria di John Bowlby, l'ontogenesi del sistema di attaccamento può essere suddivisa in:**
   A. Due fasi
   B. Quattro fasi
   C. Tre fasi

16. **Il termine BES (Bisogni Educativi Speciali) è stato introdotto in Italia in modo sistematico a seguito di una specifica normativa:**
   A. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
   B. Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità"
   C. Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

17. Chi è il Garante per la protezione dei dati personali?

A. Un'autorità giudiziaria
B. Il Ministero della Giustizia
C. Un'autorità amministrativa indipendente

18. In ambito scolastico, chi è il titolare del trattamento dei dati personali?

A. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
B. Il dirigente scolastico (legale rappresentante)
C. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

19. Secondo la pedagogia attiva, al centro del processo educativo si pone:

A. Il programma ministeriale e la sua attuazione uniforme
B. Il bambino come soggetto attivo del proprio apprendimento
C. La disciplina come strumento principale di formazione

20. Nel contesto educativo, il setting comprende:

A. Solo la disposizione degli spazi fisici
B. L'insieme integrato di spazi, tempi, materiali e relazioni educative
C. Esclusivamente la programmazione delle attività strutturate

21. In presenza di un sospetto disagio familiare, l'educatore deve:

A. Gestire autonomamente la situazione con la famiglia
B. Attivare il confronto con l'équipe educativa e i servizi territoriali competenti secondo le procedure
C. Evitare qualsiasi osservazione per non interferire nella sfera privata

22. Nel ciclo educativo, la documentazione ha principalmente la funzione di:

A. Concludere e certificare la progettazione educativa
B. Alimentare in modo ricorsivo la progettazione e la sua revisione
C. Verificare esclusivamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati

23. Quando si parla di "cura" in ambito educativo, secondo Luigina Mortari, si fa riferimento a una pratica che:

A. presuppone un prendersi a cuore il mondo esperienziale dell'altro per facilitare il più possibile la qualità della sua vita
B. si realizza attraverso la gestione efficace delle routine quotidiane e l'organizzazione dei tempi educativi secondo criteri di efficienza e continuità
C. consiste nell'applicazione di strategie educative finalizzate al controllo e alla regolazione dei comportamenti del bambino nei contesti collettivi

24. Ai sensi del D.lgs. 65/2017, il "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni" è finalizzato principalmente a:

A. Garantire continuità del percorso educativo e pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco
B. Anticipare gli apprendimenti disciplinari della scuola primaria attraverso programmi standardizzati
C. Uniformare i servizi educativi regionali eliminando l'autonomia progettuale dei singoli servizi

25. La DGR Veneto n. 84/2007 è rilevante per i servizi alla prima infanzia in quanto:

A. Definisce i requisiti e gli standard per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture socio-educative
B. Disciplina le modalità di coordinamento pedagogico dei servizi per la prima infanzia a livello territoriale
C. Stabilisce i criteri per la formazione iniziale obbligatoria del personale educativo dei servizi 0-3

26. Secondo l'art. 6 della Legge 1044/1971, quali sono i requisiti fondamentali degli asili nido?

A. Essere localizzati e organizzati in base alle esigenze delle famiglie, prevedere la partecipazione delle famiglie e delle formazioni sociali del territorio, disporre di personale qualificato con competenze anche socio-psicopedagogiche e garantire adeguati requisiti strutturali per lo sviluppo armonico del bambino

B. Essere gestiti esclusivamente da enti pubblici con personale sanitario prevalente e organizzazione uniforme su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalle esigenze locali

C. Essere strutture prevalentemente assistenziali con funzione di custodia dei bambini durante l'orario lavorativo dei genitori, senza specifici vincoli pedagogici o requisiti strutturali definiti

27. Il piano di emergenza antincendio (in ambito scolastico e lavorativo, secondo normativa di sicurezza come il D.lgs. 81/2008 e disposizioni antincendio) deve contenere:

A. Il numero di telefono dei vigili del fuoco

B. Azioni, vie di fuga, allarme, assistenza alle persone disabili

C. Elenco dei nomi del personale scolastico

28. Secondo John Dewey, un'esperienza può dirsi realmente educativa quando:

A. Consente l'adattamento dell'individuo a modelli sociali predefiniti attraverso processi di esercizio e conformazione

B. Attiva processi riflessivi e rielaborativi capaci di orientare in modo consapevole le esperienze successive

C. Si limita all'acquisizione rapida di abilità operative immediatamente spendibili

29. L'intreccio tra "educazione" e "cura" nella progettazione educativa si declina attraverso:

A. la separazione netta tra momenti assistenziali e attività didattiche

B. l'integrazione intenzionale tra bisogni affettivi, relazionali e opportunità di apprendimento

C. la prevalenza degli aspetti organizzativi rispetto alle esperienze emotive del bambino

30. **La competenza pedagogica di un educatore va intesa come:**

A. L'insieme integrato di conoscenze, abilità operative e capacità riflessive che orientano l'agire educativo

B. Il solo possesso di conoscenze teoriche sulla pedagogia e sull'educazione

C. La mera applicazione di tecniche educative standardizzate nei contesti formativi

PROVA 3

1. **Nel processo di inserimento al nido, la prospettiva ecologica valorizza:**
   A. La definizione rigida dei tempi di ambientamento
   B. L'interazione tra bambino, famiglia ed educatori all'interno di un sistema di relazioni interdipendenti
   C. L'organizzazione prevalente degli spazi fisici della struttura

2. **Chi fu uno dei primi fondatori di un Asilo di infanzia in Italia?**
   A. Laura Solera Mantegazza
   B. Loris Malaguzzi
   C. Ferrante Aporti

3. **Secondo Donald W. Winnicot, quale funzione dell'unità madre-bambino dà origine ai rapporti umani?**
   A. Holding
   B. Handling
   C. Object relating

4. **Secondo quale autore, nella teoria sistemico-relazionale ed ecologica, il bambino è inserito in sistemi interdipendenti (come famiglia e nido) che si influenzano reciprocamente attraverso scambi di stimoli ed esperienze?**
   A. Urie Bronfenbrenner
   B. Jean Piaget
   C. Lev Vygotskij

5. **In ambito pedagogico, la progettazione educativa può essere ricondotta a differenti modelli teorici. Quale tra le seguenti opzioni elenca correttamente i principali modelli di progettazione?**
   A. Modello lineare sequenziale (o sinottico-razionale), modello della progettazione partecipata, modello della ricerca-azione (euristico)
   B. Modello comportamentista, modello cognitivista, modello psicoanalitico della progettazione educativa
   C. Modello amministrativo-burocratico, modello valutativo-standardizzato, modello direttivo-centralizzato

6. **Il gioco sociale è stato studiato da numerosi autori. In particolare Mildred Parten, osservando piccoli gruppi di bambini in età prescolare, individuò differenti livelli di partecipazione sociale nel gioco. Quale tra le seguenti sequenze è corretta?**
   A. Gioco solitario, gioco parallelo, gioco associativo, gioco cooperativo
   B. Gioco simbolico, gioco funzionale, gioco senso-motorio, gioco competitivo
   C. Gioco individuale, gioco imitativo, gioco regolato, gioco rappresentativo

7. **Secondo Jean-Jacques Rousseau, l'educazione deve:**
   A. Anticipare precocemente l'adattamento del bambino alla società adulta
   B. Seguire lo sviluppo naturale del bambino rispettandone i tempi evolutivi
   C. Basarsi su un sistema educativo rigidamente normativo

8. **Come sostiene la pedagogia interculturale, in particolare nella prospettiva di Franco Cambi, l'educazione interculturale si fonda su:**
   A. L'assimilazione delle culture minoritarie al modello dominante
   B. Il dialogo, il riconoscimento reciproco e la valorizzazione delle differenze culturali
   C. La separazione dei percorsi educativi in base all'appartenenza culturale

9. **Secondo Jean Piaget, lo sviluppo cognitivo avviene attraverso:**
A. Processi di assimilazione e accomodamento in continua interazione con l'ambiente
B. Condizionamento e rinforzo esterno
C. Trasmissione diretta e passiva delle conoscenze

10. **Cosa si intende per "apprendere ad apprendere" nei primi mille giorni di vita?**
A. Il bambino acquisisce precocemente competenze disciplinari strutturate simili a quelle scolastiche
B. Il bambino sviluppa le prime basi cognitive, emotive e relazionali che sostengono gli apprendimenti futuri
C. L'apprendimento avviene esclusivamente attraverso l'istruzione formale e l'insegnamento diretto dell'adulto

11. **Chi ha proposto il concetto di "educazione funzionale", basata sui bisogni e sugli interessi del bambino?**
A. E. Claparède
B. A. Bandura
C. E. H. Erickson

12. **La gestione dei nidi da parte dell'ONMI (Opera Nazionale Maternità e Infanzia) si caratterizzava:**
A. Per l'attenzione alle esigenze ludiche del bambino
B. Per standard qualitativi elevati
C. Per una prevalente impostazione assistenziale e igienico-sanitaria

13. **Per quale ragione è necessario scegliere con cura gli arredi del Nido?**
A. Sono supporti per le attività educative
B. Servono per esporre documentazione educativa
C. Sono strumenti educativi soggetti a requisiti di sicurezza

14. **A che anno risalgono i "programmi Gabelli"?**
A. 1861
B. 1884
C. 1888

15. **Cosa dispone principalmente la Legge Crispi (Legge n. 6972 del 1890) in merito alle "Opere Pie":**
A. Ne decretò l'autonomia totale dello Stato sancendone la natura giuridica esclusivamente privata
B. Le trasformò in Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza accentrandone il controllo e la gestione sotto l'autorità pubblica
C. Le abolì completamente trasferendo tutte le loro competenze e beni al Servizio Sanitario Nazionale

16. **La continuità educativa nei servizi per la prima infanzia si configura come un principio pedagogico che implica:**
A. La separazione dei ruoli tra nido e famiglia, con compiti educativi distinti
B. L'insieme di azioni coordinate tra servizi educativi, famiglie e territorio che garantiscono coerenza e condivisione del progetto educativo
C. L'uniformità delle pratiche educative tra tutti i servizi, indipendentemente dal contesto territoriale

17. **Chi ha competenza legislativa esclusiva sull'ordinamento scolastico in Italia?**
A. Lo Stato
B. I Comuni
C. Le Regioni

18. **Nel lavoro educativo al nido la relazione tra osservazione, documentazione e progettazione è caratterizzata da:**
A. Un processo lineare in cui le tre fasi si susseguono in modo sequenziale
B. Un processo circolare e ricorsivo in cui le tre dimensioni si influenzano reciprocamente
C. Un insieme di attività indipendenti svolte esclusivamente dagli educatori senza interazione tra le fasi

19. **L'art. 31 della Costituzione trova attuazione nei servizi per la prima infanzia soprattutto attraverso:**
A. la gestione privata prevalente dei servizi educativi 0–3
B. il sostegno alla famiglia e la tutela della maternità e dell'infanzia anche tramite servizi educativi pubblici
C. l'obbligo di frequenza dei servizi educativi a partire dai 12 mesi di età

20. **Nei servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi del D.lgs. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR):**
A. può essere sostituito da una autocertificazione del datore di lavoro nei servizi con meno di 10 dipendenti
B. è obbligatorio in tutti i casi e deve individuare tutti i rischi presenti, le misure di prevenzione e i dispositivi di protezione adottati
C. è richiesto solo in presenza di attività considerate a rischio elevato come laboratori o cucina interna

21. **La Carta dei Servizi di un asilo nido è:**
A. un documento amministrativo interno rivolto esclusivamente agli operatori del servizio
B. uno strumento di comunicazione e trasparenza che definisce finalità, modalità organizzative, diritti degli utenti e standard di qualità del servizio
C. un documento pedagogico che contiene esclusivamente la progettazione educativa annuale della sezione

22. **Quale decreto legislativo ha dato attuazione alla riforma delle IPAB a livello nazionale?**
A. Decreto legislativo 267/2000
B. Decreto legislativo 207/2001
C. Decreto legislativo 502/1992

23. **Qual è la funzione più corretta della documentazione nei servizi educativi?**
A. Conservazione formale delle attività svolte ai fini amministrativi
B. Strumento di riflessione e costruzione condivisa dei processi educativi
C. Raccolta sistematica dei prodotti finali dei bambini

24. **Quale tipologia di autonomia è riconosciuta alle ASP (Aziende pubbliche di Servizi alla persona) derivanti dalla trasformazione delle IPAB?**
A. Autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria
B. Nessuna autonomia, dipendono strettamente dal bilancio comunale
C. Esclusivamente autonomia contabile, ma non gestionale

25. **Cosa rappresenta il Modello Operativo Interno (MOI) secondo Bowlby?**
A. Un tipo di attaccamento insicuro
B. Una rappresentazione interna di Sé e delle figure di attaccamento
C. Un approccio ecologico allo sviluppo

26. **Che cosa sono le Sezioni Primavera?**
A. Uno speciale percorso educativo istituito dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, inserito nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni
B. Un servizio educativo sperimentale introdotto dal D.lgs. 65/2017 come primo segmento obbligatorio del sistema 0-6, destinato ai bambini dai 2 ai 3 anni
C. Un servizio educativo per la prima infanzia disciplinato dalla Legge 107/2015 come ampliamento della scuola dell'infanzia per i bambini anticipatari

27. **Nel contesto dei servizi educativi per la prima infanzia, il termine "ambientamento" indica:**
A. un adattamento graduale e personalizzato del bambino al nuovo contesto educativo
B. un contesto già strutturato in cui il bambino si adegua passivamente
C. la collaborazione educativa tra servizi e famiglia

28. **I materiali naturali di riciclo sono importanti perché:**
A. stimolano esplorazione, creatività e gioco simbolico
B. riducono la necessità di intervento dell'educatore nelle attività strutturate
C. servono principalmente a garantire ordine e uniformità nelle esperienze di gioco

29. **Al nido, la vita di gruppo è considerata principalmente come:**
A. contesto educativo mediato dall'adulto che favorisce competenze sociali nelle interazioni tra pari
B. ambiente in cui l'autonomia cresce soprattutto con la riduzione progressiva dell'intervento educativo
C. dimensione organizzativa centrata sull'adattamento alle routine e alle regole del gruppo

30. **La pratica del leggere e del narrare è importante nell'educazione della prima infanzia soprattutto perché:**
A. permette di prendersi cura della crescita dei linguaggi espressivi attraverso l'empatia, la curiosità e il piacere
B. permette più di qualunque altra attività di allenare la naturale fantasia dei bambini
C. permette di trasmettere i valori sociali della comunità in forma simbolica e facilmente comprensibile anche ai bambini più piccoli

DOMANDE NORMATIVA NIDO

Che cos’è il Sistema integrato 0-6 introdotto dal D.lgs. 65/2017
Che cosa sono gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi 0-3 (DM 43/2022)?
Che cos’è il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e qual è la sua funzione?
Che cosa si intende per dati sensibili e come sono tutelati dalla normativa privacy?
Che cos’è il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013)?
Che cosa prevede la L.R. Veneto 32/1990 sui servizi per la prima infanzia?
Che cosa prevedeva la Legge Crispi n. 6972 del 1890?
Che cosa sono le IPAB?

Che cosa sono i poli per l'infanzia e in quale normativa sono previsti?
Che cos'è la Carta dei Servizi di un nido e a cosa serve?

DOMANDE TEORICO-PRATICHE NIDO

Come può l'educatore sostenere l'autonomia del/lla bambino/a riconoscendolo/a come soggetto attivo?
In che senso lo spazio può essere considerato il terzo educatore nei servizi 0-6?
Cosa si intende per gioco euristico?
Che cos'è la teoria dell'attaccamento?
Cosa sono gli oggetti transizionali secondo Winnicott?

Che cos’è la sintonizzazione affettiva nella relazione educativa nei primi anni di vita?
Come interpretare e gestire il comportamento oppositivo del/lla bambino/a al nido?
Qual è il significato educativo delle routine nei servizi 0-3?
Che cosa si intende per cura educativa?
Qual è il valore educativo della lettura ad alta voce al nido?
Qual è la differenza tra inserimento e ambientamento al nido?
Come si costruisce un’alleanza educativa con le famiglie?
Che cosa si intende per continuità educativa e quali sono le principali forme di continuità?

Che cosa si intende per progetto educativo e in cosa si differenzia dal progetto pedagogico?
Che cos'è l'osservazione nei servizi educativi e quali tipologie esistono?
Che cos'è la documentazione e quale funzione pedagogica ha?
Quali sono le competenze professionali dell'educatore di asilo nido?
Qual è il ruolo dell'educazione all'aperto (outdoor education) nei servizi 0-3?
Quali sono i segnali precoci da considerare nel caso di un sospetto disturbo dello sviluppo? e come coinvolgere la famiglia?
Come gestirebbe un colloquio con una famiglia molto ansiosa?

DOMANDE INFORMATICA (pratiche)

1. Come si crea un nuovo documento vuoto in Microsoft Word?

2. Quali sono i passaggi per creare una nuova cartella nel File Explorer per organizzare i propri documenti?

3. Come si inserisce una tabella all'interno di un documento Word?

4. Quali sono le operazioni iniziali per impostare una nuova presentazione su PowerPoint?

5. Come si apre un file o un foglio di calcolo esistente in Microsoft Excel?

6. Qual è la procedura standard per salvare un documento in formato Word (.docx)?

7. Come si esporta o si salva un documento di testo in formato PDF?

8. Quali combinazioni di tasti (scorciatoie) si utilizzano per copiare e incollare un testo?

9. Come si crea una nuova cartella direttamente sul Desktop del computer?

10. Quali passaggi occorre seguire per inserire un'immagine all'interno di un file di testo?

11. Come si genera un indice (o sommario) automatico in un documento?

12. Quali sono le operazioni corrette per trasferire e salvare un file su una chiavetta USB?

13. Quali campi e passaggi sono necessari per comporre e inviare correttamente un'e-mail?

14. Come si inserisce il numero di pagina in modo che compaia esclusivamente nel piè di pagina?
15. Qual è la differenza sostanziale tra il comando "Salva" e il comando "Salva con nome"?

PROVA ORALE: DOMANDE DI INGLESE

1. **In inglese, come si traduce l'attività del 'fare l'appello'? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. To read the names
   B. To make the call
   C. To take the register

2. **Quale di queste frasi è corretta per invitare i bambini a sedersi in cerchio? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Sitting circle now
   B. Sit down in a circle, please
   C. Stay round in the room

3. **.In inglese, come diresti ai bambini 'lavatevi le mani' prima di pranzo? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Clean your face
   B. Wash your hands
   C. Brush your teeth

4. **In inglese, come si definisce il 'gioco simbolico' (es. far finta di essere un dottore)? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Real life
   B. Hard work
   C. Pretend play

5. **Quale termine inglese si usa per indicare le attività di manipolazione sporchevole (es. con fango o farina)? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Danger zone
   B. Clean activity
   C. Messy play

6. **Cosa si intende in inglese per 'Nap time'?**
   A. Il tempo dedicato allo spuntino
   B. Il momento del riposino pomeridiano
   C. Routine essenziale per il benessere dei bambini piccoli.

7. **Come diresti 'Oggi piove, non possiamo andare in giardino'**?
   A. It's raining today, we can't go to the garden
   B. I like rain, let's swim
   C. Rain is water, garden is green

8. **Quale di questi termini descrive uno stato d'animo di un bambino spaventato? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Scared
   B. Happy
   C. Hungry

9. **Which color do you get if you mix blue and yellow? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Red
   B. Green
   C. Purple

10. **Complete the daily routine command: "Please, wash your..." Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Hands
   B. Shoes
   C. Toys

11. **What is the English name for the animal that says "moo"? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Pig
   B. Sheep
   C. Cow

12. **Which word indicates a parts of the face? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. Leg
   B. Nose
   C. Hand

13. **What is the correct invitation for circle time? Il candidato indichi la risposta corretta**
   A. "Stand up, please"
   B. "Let's sit down in a circle"
   C. "Run fast, please"

14. **Which of these is a fruit? Il candidato indichi la risposta corretta**
    A. Apple
    B. Carrot
    C. Potato

15. **Before eating lunch, what must children do? Il candidato indichi la risposta corretta**
    A. Sleep
    B. Wash their hands
    C. Put on their coats

1	**C**
2	**B**
3	**B**
4	**C**
5	**C**
6	**B**
7	**A**
8	**A**
9	**B**
10	**A**
11	**C**
12	**B**
13	**B**
14	**A**
15	**B**